

B.I.M. Notizie

Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta
Anno VII - N. 11 • GIUGNO 2004

Sommario

- | | | | |
|--|-------|---|-------|
| • Inaugurazione della nuova sede | p. 3 | • La rete europea del turismo di villaggio | p. 16 |
| • La risorsa acqua e la sua importanza per il territorio | p. 5 | • L'Europa a portata di mano | p. 18 |
| • L'Assemblea della Federbim a Castel Ivano | p. 6 | • I Consorzi BIM per un'esistenza più dignitosa in Africa | p. 19 |
| • Il Piano Quinquennale di investimenti dei Comuni | p. 8 | • Un sito internet per il Consorzio | p. 20 |
| • Sul sentiero della solidarietà | p. 12 | • Notizie in breve | p. 21 |
| • L'anno europeo dell'educazione attraverso lo sport | p. 14 | • Le delibere del Consorzio | p. 22 |

B.I.M. Notizie

Semestrale del Consorzio dei Comuni
della provincia di Trento
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del
fiume Brenta

Reg. Trib. di Trento n. 990
del 04.03.1998
Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Trento

Direttore

FULVIO MICHELI

Direttore Responsabile

SERGIO BONAZZA

Comitato di redazione

MAURIZIO PINAMONTI
PIETRO PRADEL

Coordinamento tecnico

FRANCESCO BARI

Redazione

Corso Ausugum, 34
38051 Borgo Valsugana (TN)
tel. e fax: 0461/754560

Stampa

Publirstampa Arti Grafiche
Via Dolomiti, 12 - Pergine Valsugana (TN)

Foto

AIR DATA s.r.l.
Compagnia Generale Ripresearee s.p.a.

Hanno collaborato:

FULVIO MICHELI
SERGIO BONAZZA
GIANCARLO ORSINGHER
ITALO SORAPERRA
FRANCO SANDRI
FRANCESCO BARI



In copertina:

*Cascate del Valimpach
(foto di Adriano Frisanco)*

Inaugurazione della nuova sede

Sabato 19 giugno 2004 può considerarsi una data storica per il Consorzio. Nella tarda mattinata è stata infatti inaugurata ufficialmente la nuova sede consorziale alla presenza di un numeroso pubblico, di autorità locali e provinciali, di membri della Federbim che avevano partecipato all'Assemblea il giorno precedente e di tutti gli amministratori del Consorzio. Il presidente del Consorzio Micheli ha tenuto il seguente discorso ai presenti nell'avvolto al piano terra dell'edificio, costretto a ciò dall'inclemenza del tempo:

Gentili Signore, egregi Signori, Signor Presidente, Sindaci, Assessori e Consiglieri, autorità civili e militari, Presidenti dei Consorzi BIM locali e nazionali, amici e collaboratori, c'è sempre un po' di emozione al momento dell'inaugurazione di un'opera, sia per chi l'ha realizzata che per i presenti e gli invitati. Oggi siamo qui per inaugurare la nuova sede del Consorzio BIM Brenta in quel di Borgo Valsugana, punto baricentrico del territorio consorziale, che comprende la Valsugana, gli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, della Vigolana, del Tesino, il Vanoi e il Primiero. L'idea è nata qualche tempo fa, pienamente condivisa e approvata da tutti i Consigli Direttivi e le Assemblee Generali che si sono succeduti, perché convinti che una struttura di questo tipo può dare una risposta ai progetti e alle iniziative che il Consorzio BIM Brenta vuole portare avanti.

Da oggi una casa che non sarà semplicemente una sede amministrativa, una proprietà tra i quarantadue Comuni che costituiscono il Consorzio, ma una sede aperta al futuro, all'Europa, una sede dove, oltre alla quotidiana gestione amministrativa professionale e di alto profilo prevista dallo Statuto, saranno messe in atto numerose altre proposte riguardanti le nostre comunità, la collaborazione con gli altri Consorzi BIM del Trentino, dove si cercherà di allargare la mentalità delle nostre genti e degli amministratori, in modo che loro stessi possano essere di esempio e trainanti, dove si cercherà di guardare al di fuori dei confini, dei campanili, degli steccati, di avere una visione sovracomunale, di avere una regia di sviluppo territoriale condiviso e mirato tra i partner. Il fatto che dentro queste mura abbiano trovato la loro sede il progetto

Leader+, l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, il Laboratorio Europa con la collaborazione del Carrefour europeo delle Alpi, ne è la risposta. Il tutto con la partecipazione di un gruppo di collaboratori che, entusiasti e dinamici, aiutano il Presidente e il Consiglio Direttivo a portare avanti le numerose progettualità.

Spazi aperti quindi alle comunità e ai giovani, che sono e saranno il futuro e ai quali noi vogliamo dare la dovuta importanza e le dovute risposte. Il Laboratorio Europa, che a breve sarà operativo, ne sarà un esempio e, se ci crediamo, un centro vitale di informazione sull'Europa di oggi e del futuro, sulle opportunità che essa ci propone e che dobbiamo sfruttare al meglio.

Vogliamo che sia una sede non statica ma dinamica, una fucina e un laboratorio di idee, di proposte, di programmi, che sicuramente "ingolferanno" l'apparato amministrativo della segreteria, e al quale va tutto l'apprezzamento personale e del Consiglio Direttivo per la collaborazione finora dimostrata.



La nuova sede vista da Corso Ausugum



Il momento dell'inaugurazione della nuova sede

Dallo sfruttamento dell'acqua, e cioè dalle Aziende che producono energia elettrica, il Consorzio BIM Brenta, così come gli altri Consorzi BIM nazionali, trova i proventi economici per il suo funzionamento, per dare risposte economiche ai Comuni consorziati e per attuare i progetti citati in precedenza, il tutto nel rispetto di quanto recita lo Statuto: «...per favorire il progresso delle nostre popolazioni, impedire lo spopolamento della montagna, la disaggregazione sociale fra la gente...».

Inauguriamo la sede con una mostra di pittura sul tema dell'acqua, le cui opere sono state realizzate da artisti dell'area BIM Brenta. I risultati potrete vederli all'interno. Ci spiace che l'ideatore, nonché presidente della commissione di valutazione, Mariano Fracalossi, oggi non sia qui con noi, ma lo ricorderemo con emozione ogni qual volta ammireremo le opere esposte degli artisti locali che hanno voluto partecipare all'iniziativa. A loro e alla commissione di valutazione va il nostro particolare e vivo ringraziamento.

Un doveroso ringraziamento va a coloro che, in vari modi, hanno contribuito alla realizzazione della nuova sede: il progettista, i tecnici incaricati della sicurezza, del collaudo tecnico-amministrativo, dei calcoli statici, dei Beni Culturali e, non ultimo, il direttore dei lavori che con maestria e professionalità ha coordinato il tutto. Un particolare ringraziamento va anche all'impresa esecutrice dei lavori, agli artigiani e agli arredatori che con grande impegno e professionalità hanno portato a termine l'opera che ora tutti noi potremo ammirare: la nuova sede del Consorzio BIM Brenta.

Grazie a voi tutti e buona visita!

Al termine dell'intervento c'è stata la benedizione ufficiale, impartita dal parroco di Borgo Valsugana, e il taglio del nastro ad opera di Marco Armelao e Giorgio Boneccher, rispettivamente il secondo e l'attuale segretario del Consorzio.

Agli intervenuti è stato regalato un volume monografico sul Consorzio BIM Brenta, appositamente preparato per l'occasione e contenente la descrizione degli organi e la struttura operativa, la storia, lo statuto, un approfondimento sulla nuova sede e il concorso di opere pittoriche indetto nell'occasione dell'apertura della nuova sede (chi fosse interessato può recarsi in sede e chiederne una copia). I presenti hanno successivamente potuto prendere visione degli spazi interni dell'edificio.

Si è così concluso un iter durato 10 anni, che era iniziato nel luglio del 1994 con la delibera del Consiglio Direttivo per l'acquisto dell'edificio destinato a nuova sede consorziale, la ex-casa Segnana a Borgo Valsugana. Le successive vicende che hanno portato al risultato attuale sono state riportate in un apposito articolo di "BIM Notizie" (n. 6 - aprile 2001), a cui si rimanda per maggiori dettagli.

La costruzione restaurata contribuisce alla valorizzazione di tutto il corso principale di Borgo Valsugana, consente il recupero di un edificio storico, come testimonia la tutela cui è sottoposto da parte del Servizio Beni Culturali dalle PAT per la preziosità di alcuni elementi architettonici, attribuisce la giusta dignità ad un ente come il Consorzio BIM Brenta che può finalmente operare in una cornice adeguata.

L'edificio si presenta disposto su quattro piani, ciascuno dotato di servizi. Il piano terra è costituito da un ingresso, che consente l'accesso ai piani superiori attraverso scale o un ascensore, e da un avvolto molto ampio, che ospiterà il Laboratorio Didattico Europa, un centro per la divulgazione delle politiche comunitarie a favore dei giovani. Il primo piano ospita in due locali il G.A.L. Valsugana, il soggetto che attua il progetto Leader + sul territorio, l'ufficio della presidenza e il gruppo di lavoro, responsabile dell'attuazione di una serie di iniziative volute dal Consorzio e del quale era stata data notizia nello scorso numero del presente periodico. Al secondo piano trova posto il Laboratorio Territoriale Bassa Valsugana e Tesino, un centro di educazione ambientale che dipende dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, due vani destinati ad archivio, la sala del Consiglio Direttivo e un ufficio con la postazione per il collaboratore tecnico-amministrativo e il segretario. L'ultimo piano, ricavato nel sottotetto, è occupato per intero dalla sala assembleare, con una cinquantina di posti a sedere.

Il Presidente del BIM Brenta
p. ind. *FULVIO MICHELI*

La risorsa acqua e la sua importanza per il territorio

Il Consorzio BIM Brenta, con la collaborazione preziosa della Federbim nazionale, ha fatto decisamente centro, organizzando nella sala auditorium di Palazzo Ceschi a Borgo Valsugana un interessante convegno, che ha richiamato un folto pubblico ed i vertici del mondo politico provinciale. Tema del riuscito incontro è stato “Lo sviluppo sostenibile: la risorsa acqua nelle zone di montagna”, con il prof. Geremia Gios, docente di Economia dell’ambiente presso l’Università di Trento, in veste di moderatore. Si è trattato in pratica di ridare alla montagna alcuni benefici, per ricambiarla, in qualche modo, della sua generosità, sulle orme degli statuti stessi dei Consorzi BIM, che prevedono esplicitamente di perseguire il progresso economico e sociale delle popolazioni che vivono in territorio montano. Dopo i saluti di rito delle autorità presenti – tra cui il presidente del Consiglio provinciale, Giacomo Bezzi, ed il sindaco di Borgo, Laura Froner –, ha parlato il presidente di Euromontana, l’inglese Frank Gaskell, che ha illustrato programmi ed azioni concrete con la relazione su “Le Politiche europee per le aree montane tra presente e futuro”. In particolare ha parlato dei progetti in corso (ricerca per lo sviluppo della qualità dei prodotti montani; progetti di cooperazione per lo sviluppo delle organizzazioni montane nella zona meridionale e orientale del Mare Adriatico; convenzione europea sulla montagna a Rodez, in Francia, sul tema “Scoprire la montagna - Un nuovo approccio per lo sviluppo rurale dell’Europa montana”) e degli indicatori/obiettivi 2004 (seminario sul progetto di studio sui cibi di montagna a Cordova in Spagna; creazione di un sito web per aiutare i professionisti nello sviluppo dei prodotti alimentari di montagna). Sono quindi intervenuti, con relazioni di estremo interesse, due docenti dell’Università di Trento: il dott. Alessandro Paletto, con un’analisi



Il tavolo dei relatori al convegno



Un momento del convegno

approfondita de “La montagna come risorsa d’acqua: ruoli e funzioni”; l’avvocato Marco Radice, che ha invece affrontato l’argomento “Acqua e montagna, gli aspetti giuridici sulla remunerazione delle acque”. Altra relazione, quella dell’ing. Roberto Bertoldi, dirigente generale del Progetto energia e Servizi pubblici locali della Provincia Autonoma di Trento, addentratosi invece nella trattazione del tema “Acqua ed energia: gestione energia, il caso Trentino”. Geremia Gios ha sottolineato un pregiudizio duro a morire: «Contrariamente a quanto si pensa e si afferma, gli aiuti delle politiche agricole per la pianura sono tre volte superiori a quelli per la montagna». Conclusioni entusiastiche per la riuscita del convegno ha fatto il presidente della Federbim, Edoardo Mensi, congratulatosi con gli organizzatori locali e soprattutto con il presidente del BIM Brenta, Fulvio Micheli. Numerosi anche gli interventi del pubblico, tesi ad approfondire gli argomenti trattati. L’assessore provinciale Ottorino Bressanini ha ricordato tra l’altro la possibilità che i Consorzi BIM forniscano energia elettrica all’ASPE (Azienda Speciale Provinciale per l’Energia), che – riconoscendo il sovraccanone ai Consorzi – potrebbe fornirla a prezzo agevolato agli Enti pubblici locali, con un indubbio vantaggio per l’economia della valle. E dopo il convegno, tutti si sono recati nella vicina nuova “casa” del BIM, incastonata come una pietra preziosa tra il centralissimo Corso Ausugum ed i suggestivi portici del Lungobrenta, per la cerimonia inaugurale con il taglio del nastro affidato al sindaco Laura Froner ed al presidente del BIM Fulvio Micheli, giustamente emozionato e commosso, come si conviene ad un padrone di casa quando entra in un’abitazione nuova.

L'Assemblea della Federbim a Castel Ivano

L'antica e sfarzosa dimora medioevale di Castel Ivano, in Bassa Valsugana, ha accolto ed ospitato la prima Assemblea nazionale della Federbim. Un appuntamento di assoluto prestigio, fortemente voluto da tutto il Consiglio Direttivo del BIM Brenta ed in particolare dal suo presidente Fulvio Micheli, che sognava e desiderava da sempre la presenza dei massimi vertici della Federazione in Valsugana ed a Borgo Valsugana in occasione della cerimonia inaugurale della nuova "casa" del Consorzio.

Dopo una breve riunione dell'esecutivo, l'Assemblea si è svolta nella "Sala della Musica".

Il sindaco di Borgo Valsugana, Laura Froner, dando il benvenuto agli illustri ospiti, ha sottolineato l'importanza ed il significato del ruolo del



Il tavolo dei relatori dell'Assemblea

tutto particolare che i Consorzi BIM hanno con i territori comunali. «Viviamo in un'epoca – ha detto – in cui disporre di energia che proviene da fonti rinnovabili è di straordinaria importanza per lo stesso equilibrio del pianeta. La produzione di energia idroelettrica, per i territori interessati, ha però un costo ambientale, che è giusto sia riconosciuto e ricompensato». Lodata anche la capacità che i Consorzi BIM hanno di fare rete tra i Comuni ed i rispettivi territori. «In questa prospettiva i Consorzi BIM hanno avuto e hanno un ruolo che, insieme ad altri soggetti, potrà aiutare i nostri campanili ad essere meno chiusi in se stessi ed i nostri territori ad essere più forti in una competizione che sempre più spesso punisce le piccole dimensioni».

Approvato il verbale della seduta precedente, tenutasi nello scorso febbraio a Tolmezzo, ha preso la parola Enrico Borghi, presidente dell'Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), con una dettagliata relazione riguardante la necessità di fare fronte comune contro i tentativi di riforma allo studio, che non tengono affatto conto delle molte esigenze dei nostri territori e delle popolazioni che vi si trovano.

«Ci troviamo di fronte a logiche centralistiche, ha affermato Borghi, che non conoscono e non vogliono sentir parlare di principio di sussidiarietà».

Sotto accusa lo Stato che, costretto a raschiare il barile per far fronte alle emergenze di cassa,



Un momento dei lavori dell'Assemblea



I partecipanti all'Assemblea

potrebbe lasciarsi ingolosire dalle cospicue risorse derivanti ai Consorzi BIM dai sovracanonici idroelettrici, senza preoccuparsi minimamente delle necessità che le popolazioni della montagna hanno, e che si vedono l'ambiente impoverito da massicci prelievi idrici e considerato alla stregua di un limone da spremere.

E ci sono anche le Regioni, desiderose di farsi belle con i soldi dei Consorzi BIM, anche se fortunatamente non è questo il caso della Provincia di Trento, *rara avis*, che riesce ancora ad andare in controtendenza.

Il presidente della Federbim, Edoardo Mensi, ha quindi parlato in merito allo schema del Decreto di legge sulla montagna, nei confronti del quale la Federazione desidera poter esprimere la sua voce.

«Il problema – ha detto – non è e non deve essere il futuro dei Consorzi e delle Federazioni, ma quello piuttosto della montagna e di quanti vi abitano, tra mille difficoltà».

Negli ultimi anni c'è stato un consistente innalzamento dei sovracanonici, ma ora i segnali sono contraddittori, con il pericolo di un'inversione di tendenza. I lavori sono continuati con l'esame e l'approvazione del

conto consuntivo 2003 della Federazione, chiuso con un avanzo di poco superiore ai 16 mila euro, grazie all'oculatezza della gestione, che mira sempre al risparmio nonostante l'intensa attività promozionale incessantemente svolta.

In chiusura di lavori, gli oltre cento partecipanti sono stati informati in ordine al costituendo Consorzio energetico, un'altra scommessa che la Federbim deve e vuole vincere per offrire nuovi benefici alle popolazioni che donano da sempre la "risorsa acqua".

SERGIO BONAZZA



Il Presidente della Federbim nel suo intervento

Il Piano Quinquennale di investimenti dei Comuni

Il sovraccanone è l'importo che i soggetti produttori di energia elettrica sono tenuti a versare per legge a tutti i Consorzi BIM nazionali quale indennizzo alle popolazioni locali per lo sfruttamento dei corsi d'acqua al fine della produzione di energia elettrica.

Una delle iniziative che il Consorzio BIM Brenta attua grazie a questa disponibilità è il Piano Quinquennale di Investimenti dei Comuni. I singoli Enti hanno due modalità per usufruire del finanziamento del Consorzio: ottenere un mutuo chirografario o un contributo in annualità. Nel primo caso si tratta di ricevere dal Consorzio l'importo spettante, che dovrà poi essere restituito in 20 rate se-

mestrali ad un tasso agevolato (abbattimento di circa il 2% degli interessi); la nuova possibilità offerta dall'attuale Piano degli Investimenti prevede la concessione di un contributo a fondo perduto in annualità. In questo modo il Comune riceve una percentuale dell'importo spettante (circa l'1,7%) in 10 rate annuali, che non dovrà essere restituito. Tutti gli interventi deliberati e descritti di seguito sono stati erogati sotto forma di mutuo chirografario.

I finanziamenti assegnati a ciascun Comune possono essere da questo impiegati per interventi di pubblica utilità quali viabilità, illuminazione, fognature, arredo urbano, attrezzature e infrastrutture comunali, ecc.

ANNO	COMUNE	OPERA	IMPORTO €
2004	Bieno	Realizzazione di un centro multiservizi	76.634,00
	Canal San Bovo	Realizzazione area ricreativo-sportiva nella frazione Zortea	309.874,14
	Fiera di Primiero	Completamento del restauro di Palazzo delle Miniere	143.816,53
	Mezzano	Realizzazione 2° lotto della rete idrico-fognaria zona artigianale	143.500,00
	Ronchi Valsugana	Perizia di variante dei lavori di sistemazione ed adeguamento di Malga Colo	45.542,98
	Samone	Costruzione edificio adibito a bar	72.894,00
	Siror	Lavori di riqualificazione urbana	275.600,00
	Spera	Potenziamento dell'acquedotto consorziale di Rava	75.582,00
	Telve di Sopra	Costruzione opera di presa e condotta idrica	75.281,00
	Transacqua	Sistemazione urbana e realizzazione nuova piazza	219.127,00
		Pavimentazione di alcune vie urbane	214.443,00
TOTALE =			1.652.294,65

BIENO

Realizzazione di un centro multiservizi

Il Comune di Bieno ha ottenuto dal Consorzio un mutuo per la parziale copertura delle spese relative al terzo lotto della realizzazione di un centro multiservizi. Esso verrà ricavato dal primo piano e dal sottotetto di un edificio che sorge nella zona centrale dell'abitato e che attualmente è in fase di ristrutturazione. Un negozio di generi alimentari troverà collocamento nell'interrato e nel piano terra, mentre negli altri due piani saranno ricavati dei locali quali una sala musica,



una per i giochi da tavolo, una per la lettura, una per conferenze, un archivio, un punto di aggregazione dove saranno a disposizione dei personal computer per l'accesso a internet e per l'invio di fax, i servizi. Il finanziamento del Consorzio verrà utilizzato soprattutto per l'acquisto di corpi illuminanti, di mobili, di attrezzature varie e per l'allestimento delle postazioni al computer, mentre il terzo lotto comprende anche i lavori relativi alle finiture come la posa dei pavimenti, le malte e la tinteggiatura. I lavori verranno appaltati entro l'anno.

BOSENTINO

Acquisto e ristrutturazione ad uso polivalente dei campi da tennis

Le spese previste per l'acquisto e la ristrutturazione dei campi da tennis verranno parzialmente coperte dal mutuo concesso dal Consorzio BIM del Brenta. Con l'occasione verrà ridisegnata tutta la zona destinata alle attività sportive dell'abitato, dotando le strutture della polivalenza necessaria. In particolare saranno ricavati un campo da tennis e da calcetto, un campo da pallacanestro e da pallavolo, una pista per il pattinaggio. I campi avran-



no un manto in erba sintetica e saranno recintati e illuminati. È previsto inoltre di ricavare una tribuna nel versante a monte dell'area. Se l'acquisizione degli attuali campi da tennis non subirà dei ritardi, si prevede di appaltare i lavori per la realizzazione del progetto l'autunno prossimo e il completamento dell'opera per la prossima stagione estiva.

CANAL SAN BOVO

Realizzazione area ricreativo-sportiva

Il mutuo concesso dal Consorzio verrà utilizzato per finanziare la realizzazione di un'area ricreativo-sportiva nella frazione di Zortea. Il progetto prevede innanzitutto di dare un'identità urbanistica all'area, in modo che essa svolga le funzioni della piazza del paese. Verrà quindi costruito un edificio, che riproponga la tipologia architettonica tradizionale, del luogo, che ospiti all'interno un piccolo bar e i servizi. Il fulcro dell'area ricreativa sarà costituita



da uno spazio verde con campo da calcio, giochi per bambini e la collocazione di un tendone provvisorio per le feste campestri, adiacente all'edificio e che costituisca con esso un'unica struttura funzionale. L'inserimento di muretti di contenimento curvilinei, che si adattino alla morfologia della zona, e un'ampia muratura semicircolare con una tettoia a porticato che ne consenta l'utilizzo anche in caso di maltempo completeranno l'opera. L'iter del progetto prevede dapprima l'approvazione da parte della PAT in quanto l'opera è inserita nel Patto Territoriale del Tesino-Vanoi; successivamente verrà avviata la procedura per l'acquisizione dei terreni e bandita la gara d'appalto.

FIERA DI PRIMIERO

Completamento del restauro di Palazzo delle Miniere

Il Comune ha inteso utilizzare il finanziamento del Consorzio per il completamento del restauro di Palazzo delle Miniere, che attualmente viene utilizzato a fini culturali, espositivi e di spettacolo e ospita un museo. I lavori comporteranno la manutenzione e il consolidamento degli affreschi presenti, danneggiati dagli agenti atmosferici, lo



sbarriamento architettonico tramite un insieme sistematico di opere atte a rendere accessibile anche ai disabili tutto il complesso storico, la posa in opera dell'impianto di riscaldamento, di quelli antincendio e antintrusione al terzo piano, la sistemazione dei serramenti esterni ed interni, la sostituzione degli elementi di lattoneria e il risanamento della zona del piano terra contromonte. Verrà inoltre costruito un nuovo corpo edilizio interrato da adibire a deposito. L'opera beneficerà di un contributo del Servizio Urbanistica della PAT (Ufficio Centri Storici e Beni Culturali), mentre il mutuo acceso con il Consorzio coprirà la quota di competenza al comune e pari al 20%. I lavori sono stati appaltati ad una ditta extraprovinciale e inizieranno al termine dell'estate.

MEZZANO

Realizzazione 2° lotto della rete idrico-fognaria zona industriale

Il completamento e il prolungamento della rete idrico-fognaria della zona artigianale tra Mezzano e Imer verrà finanziata grazie al mutuo concesso dal Consorzio al comune di Mezzano. Quest'ultimo è il capofila dell'opera che consentirà a tutte le costruzioni, presenti e in fase di completamento, di essere provviste di allacciamento alla rete fognaria (attualmente semplicemente dotate di una fossa biologica) e idrica comunale. I lavori quindi comporteranno una scavo per la posa in opera delle tubature e i lavori di allacciamento e di ripristino. La copertura finanziaria dell'opera beneficerà del contributo del Consorzio, di quello della PAT attraverso la Legge 36/93 per le opere di interesse sovracomunale e di fondi propri comunali. La gara d'appalto verrà bandita entro l'estate.

RONCHI VALSUGANA

Perizia di variante dei lavori di sistemazione ed adeguamento di Malga Colo

Il mutuo chirografario accordato dal Consorzio BIM del Brenta al Comune servirà per coprire le spese per il completamento della sistemazione e dell'adeguamento di Malga Colo. A seguito della ristrutturazione dello stallone e della casera, si



sono evidenziate delle nuove esigenze non previste dal progetto originale, quali l'acquisto dell'attrezzatura della sala mungitura, la sistemazione delle rampe e delle vie d'accesso esterne, del piazzale e della recinzione, che necessitano un aumento delle spese preventivate. La relazione e i relativi lavori, il cui costo verrà interamente coperto dal finanziamento concesso, saranno completati entro l'anno ad opera di una ditta locale.

SAMONE

Sistemazione edificio adibito a bar

Il Comune di Samone ha deciso di utilizzare il mutuo del Consorzio BIM Brenta per finanziare i lavori di sistemazione dell'edificio utilizzato parzialmente come bar nel Parco dei Laresoti, a

nord dell'abitato. L'Amministrazione punta molto sulla struttura, specie dopo la chiusura di un altro servizio, e conta di affidarlo in gestione ad un privato, dopo il necessario adeguamento e rifinitura, per valorizzare tutta l'area pertinente. Il parco è dotato di numerose attrezzature per varie attività ricreativo-sportive (calcio, pallavolo, tennis, bocce, campo giochi, ecc.), è punto di partenza della sentieristica ed è provvisto di una struttura per le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco locale (festa della birra, animazione varia, ecc.). L'edificio presente ospita attualmen-



te un bar e, al piano sottostante, un deposito e degli spazi a disposizione della Pro Loco. Verranno costruiti dei nuovi servizi e la struttura avrà un'apertura stagionale, risultando quindi funzionale alla stagione turistica. Il finanziamento del Consorzio copre parzialmente i costi dell'opera, mentre il resto sono fondi comunali.

I lavori sono già in fase di esecuzione da parte di una ditta locale.

SIROR

Lavori di riqualificazione urbana

Il mutuo concesso dal Consorzio BIM del Brenta è stato destinato alla copertura totale dei lavori di sistemazione di un'area a sud-ovest del centro, nei pressi della Scuola Elementare. L'opera prevede la costruzione di un marciapiede per il transito dei pedoni lungo Via Rivetta per un tratto di 50 metri circa che verrà selciato con del porfido; la realizzazione di un'area ricreativa a servizio della comunità con l'installazione di alcune panchine, di giochi per bambini e il collo-



camento di una fontana; la sistemazione del giardino della scuola con una separazione degli spazi. I lavori sono stati appaltati ad una ditta locale e verranno eseguiti in autunno.

SPERA

Potenziamento dell'acquedotto consorziale di Rava

La quota di competenza al Comune di Spera per il potenziamento dell'acquedotto di Rava verrà coperta parzialmente grazie al mutuo acceso con il Consorzio BIM del Brenta. Si tratta di un'opera gestita attraverso un consorzio e che coinvolge anche i comuni di Bieno, Castelnuovo, Samone, Spera, Scurelle e Strigno, che è anche capofila. La ripartizione delle spese di gestione avviene sulla base del beneficio idrico ottenuto: al comune di Spera spetta circa il 7%. Le opere previste da que-



sto terzo lotto di lavori prevedono una ristrutturazione complessiva del manufatto, con la costruzione di nuove vasche di accumulo e di ripartizione a servizio degli abitati di Strigno, Scurelle, Spera e Castelnuovo, la sostituzione e il potenziamento delle tubature attualmente in funzione, il ripristino dei lavori di scavo. Il contributo da parte della PAT attraverso la Legge 36/93 per le opere di interesse sovracomunale e di fondi propri comunali consentirà il finanziamento complessivo dell'opera, che verrà appaltata entro l'estate.

TELVE DI SOPRA

Costruzione opera di presa e condotta idrica

L'Amministrazione comunale ha deciso di utilizzare il finanziamento del Consorzio BIM Brenta sul Piano Quinquennale per i lavori di captazione idrica della sorgente Faghero, che si trova in Val d'Orna, e di realizzazione della condotta di adduzione al serbatoio che sorge in località Guizza, nei pressi della frazione Campestrini del Comune di Torcegno. L'opera prevede lo scavo e la posa di una tubatura per una lun-



ghezza di cento metri circa il relativo ripristino del terreno. La copertura finanziaria delle spese previste per il progetto, che sarà appaltato il prossimo autunno, verranno garantite dal mutuo del Consorzio e da fondi propri del Comune.

TRANSACQUA

Sistemazione urbana e realizzazione nuova piazza

Due sono gli interventi per i quali il Comune ha ottenuto il finanziamento da parte del Consorzio a copertura della spesa complessiva prevista. La prima consiste nella parziale rettificazione, nella costruzione di un marciapiede con copertura in porfido, il posizionamento di un collettore per le acque nere e bianche, il rinnovo dell'illuminazione pubblica e della pavimentazione di due vie interne all'abitato per complessivi duecento metri. Il mutuo del Consorzio coprirà parzialmente i lavori previsti. Il secondo intervento, il cui importo verrà finanziato interamente grazie al mutuo acceso con il Consorzio, prevede la riqualificazione complessiva dell'area attorno alla chiesa. Verrà rettificata



la strada di accesso, sistemati i parcheggi, predisposta una nuova illuminazione, pavimentata la zona intorno alla chiesa e realizzata una nuova scala d'accesso. I costi relativi a quest'opera saranno interamente coperti dal mutuo consorziale. I lavori relativi alle due opere verranno appaltati in estate e i lavori inizieranno in autunno.

FRANCESCO BARI

ANNO	COMUNE	OPERA	IMPORTO SPETTANTE	CONTRIBUTO ANNUALITÀ
2003	Bosentino	Acquisto e ristrutturazione ad uso polivalente dei campi da tennis	309.874,14 143.816,53	309.874,14 309.874,14

Sul sentiero della solidarietà

Quando nell'aprile scorso il presidente Fulvio Micheli ha presentato il progetto OLIMPIANFFAS agli altri presidenti dei Consorzi dei BIM del Trentino, la decisione per un appoggio concreto e consistente è stata unanime: *«In queste occasioni la solidarietà deve esprimersi senza riserve, anche perché previsto dai nostri Statuti nell'esplicito invito a favorire la crescita civile ed economica delle popolazioni compensando ogni condizione di disagio sociale».*

Così, accanto agli autorevoli patrocini della Regione, della Provincia, del Comune di Trento, del CONI e tra i molti sostenitori locali e nazionali, la presenza dei *Consorzi dei Comuni compresi nei BIM del Trentino* alle Olimpiadi delle persone diversamente abili è apparsa in tutta evidenza e, ciò che più importa, ha contribuito al grande successo di partecipazione agonistica e di pubblico a questa iniziativa.

Nel pubblicizzare l'avvenimento – Trento 21/25 maggio 2004 – si scriveva che lo sport è opportunità di tutti nel rispetto delle potenzialità di ognuno e perciò nell'ottica delle specifiche abilità di ogni individuo: *«Ogni persona è diversa dalle altre, perché ogni persona è unica, ma nella vita tutti siamo chiamati a interagire, comunicare, accettare e aprirci ad altre unicità; solo in questo modo ognuno cresce e matura, con la consapevolezza di sé e con il rispetto delle possibilità e delle diverse abilità dell'altro. Il mondo è grande, c'è posto per tutti».*

La manifestazione sportiva, la prima Olimpiade dell'ANFFAS per disabili psichici e relazionali, ha visto oltre 250 ragazzi provenienti da tutta Italia misurarsi in una grande festa dello sport: dal Trentino con rappresentanze di Arco,

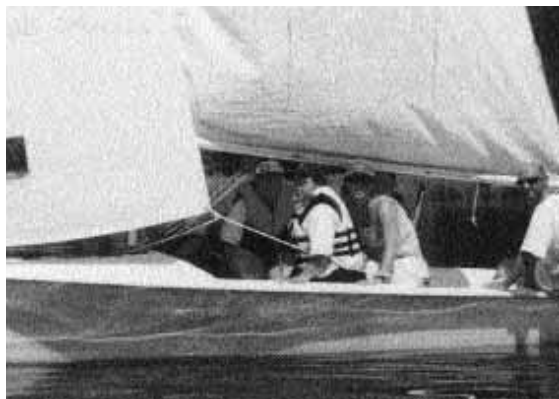


Borgo Valsugana, Cavalese, Fiera di Primiero, Levico Terme, Pozza di Fassa, Tione, Trento e delle Associazioni operanti su tutto il territorio provinciale; dal resto d'Italia con ragazzi di Albenga, Crema, Imperia, Latina, Livorno, Modena, Napoli, Roma, Schio, Trieste e Varese.

Lo stadio Briamasco e la piscina di Gardolo hanno ospitato sei gare di atletica e tre competizioni di nuoto, sia maschili che femminili; nella giornata conclusiva del 25 maggio si è svolta la minimaraton per le vie del centro storico di Trento.

Ma le OLIMPIANFFAS sono risultate molto più che l'insieme delle gare, vissute nell'autentico spirito sportivo di *l'importante è partecipare*. Sono state anche e soprattutto una festa, una grande occasione per stare insieme, conoscersi, fare amicizia e divertirsi, partecipando a spettacoli e intrattenimenti, a cominciare dalla cerimonia di apertura in Piazza Fiera con la sfilata delle squadre attraverso la città di Trento e poi l'accensione della fiaccola olimpica da parte del grande e sempre disponibile Lorenzo Bernardi, l'alzabandiera con l'inno italiano ed europeo. Tutto nella cornice di un'inattesa partecipazione di pubblico.

I cinque giorni di festa sportiva e umana sono stati vivacizzati anche da altri eventi di grande significato: la partita di calcio con la squadra del Chievo di Gigi Del Neri; le musiche della



Fanfara dei Bersaglieri di Udine, dei Minipolifonici, del Coro Piccole Colonne, del Corpo Musicale Città di Trento, della Fanfara degli Alpini, del Coro Dolomiti; altri piccoli e divertenti spettacoli, come quello degli Sbandieratori della Vigolana; la partecipazione molto apprezzata di un campione dello sport, come Manuela di Centa, e di un famoso alpinista, come Sergio Martini.

Grande coraggio nell'ideare questa iniziativa, un impegno enorme sostenuto dalla passione per gli aspetti umani della vita nel realizzarla. Le OLIMPIANFFAS sono state fortemente volute dalla presidente trentina dell'ANFFAS, Maria Grazia Cioffi Bassi, insieme al suo staff di collaboratori. A conclusione delle intense giornate di lavoro, prima e durante le olimpiadi, hanno voluto ringraziare esplicitamente anche i Consorzi BIM del Trentino per il loro apporto finanziario. La lettera diretta al presidente del BIM del Brenta (che riportiamo a parte) è nello stesso tempo un'espressione della soddisfazione per il successo ottenuto, un ringraziamento a tutti gli enti che hanno reso possibile l'iniziativa, una conferma che la decisione dei presidenti dei nostri Consorzi di partecipare concretamente alla prima edizione



delle OLIMPIANFFAS è stata una scelta di apprezzata sensibilità verso i problemi sociali e verso lo sport.

FRANCO SANDRI

Siamo onorati di esprimere il nostro particolare ringraziamento per la sensibilità e l'attenzione dimostrate in occasione dell'evento OLIMPIANFFAS, tenutosi a Trento dal 21 al 25 maggio 2004 e che ha avuto esiti e riscontri particolarmente positivi, gratificando e rendendo protagonisti tutti i ragazzi/atleti delle varie ANFFAS e delle varie Associazioni che hanno partecipato.

Ci preme sottolineare l'apprezzamento, testimoniato da parte di tutti e in particolare dai partecipanti provenienti da fuori Provincia, che sono rimasti entusiasti dell'accoglienza, dell'attenzione, della collaborazione e della sensibilità riscontrate sul nostro territorio.

In particolare hanno apprezzato la disponibilità, la professionalità, il sostegno ed il calore delle Istituzioni, del Volontariato, dei Servizi Pubblici e Privati e di tutta la Comunità Trentina.

Grazie a questo molti ragazzi hanno vissuto OLIMPIANFFAS in un'atmosfera di amicizia e di rispetto ed hanno visto valorizzati il loro desiderio di riuscire e di "arrivare fino in fondo".

Noi tutti, con il Presidente Nazionale di ANFFAS, ci siamo commossi e nello stesso tempo entusiasti nell'assistere e nel condividere spontaneamente la gioia di tanti momenti fatti di sport e di cultura, ma anche di sincera amicizia.

Tanti ragazzi ci hanno dimostrato la loro voglia di vincere e di competere, così come hanno saputo applaudire, gratificare, abbracciare un compagno, un altro atleta, un collaboratore, uno spettatore.

Loro sono stati i veri protagonisti e questo grazie anche al fondamentale impegno e sostegno delle Istituzioni e della Comunità Trentina. Certamente questa prima esperienza non potrà e non dovrà essere dimenticata ed è di buon auspicio per nuove occasioni future.

Nel frattempo rinnoviamo tutta la nostra riconoscenza e promettiamo che provvederemo a realizzare una pubblicazione che testimoni gli aspetti e le emozioni di questo evento.

Cordiali

IL PRESIDENTE
COOPERATIVA LABORATORIO SOCIALE
Cav. Gr. Cr. Enrico Pancheri

IL PRESIDENTE
ANFFAS TRENTO ONLUS
Maria Grazia Cioffi Bassi



L'Anno europeo dell'educazione attraverso lo sport nel territorio del BIM Brenta

Con la consegna dei riconoscimenti alle classi ed agli alunni che hanno partecipato alla realizzazione del fumetto "Attiva il corpo, attiva la mente", avvenuta il 3 giugno nell'auditorium del Comprensorio C3, a Borgo Valsugana, si è concluso il progetto "Educare con gli sport minori".

Ideato dal Consorzio BIM Brenta, dai tre Comprensori della Bassa Valsugana, del Primiero e dell'Alta Valsugana, dal Centro Orienteering Valsugana e dal Carrefour rurale europeo Alpi e coordinato da quest'ultimo per quanto riguarda l'aspetto operativo, il progetto ha voluto celebrare anche nell'area consorziale il 2004, anno dedicato dall'Unione Europea all'educazione attraverso lo sport.

Quasi 300 ore di lezione in quattro sport "minori" in 50 classi di 17 scuole elementari e medie dei tre comprensori; una trentina di incontri di avvicinamento all'Unione Europea in più di trenta classi; sei giornate di gare di orienteering con un centinaio di partecipanti; sette classi elementari partecipanti al concorso a fumetti; cinque incontri pubblici su altrettanti temi legati allo sport. Questi i numeri del progetto che, svoltesi tra marzo e giugno, ha coinvolto complessivamente un migliaio di persone tra alunni, insegnanti e pubblico presente agli incontri.

Orienteering, ginnastica artistica, arti marziali e badminton sono state le quattro discipline sportive "minori" portate nelle scuole dagli esperti delle rispettive federazioni. Particolarmente apprezzate le novità della ginnastica artistica e delle arti marziali e molto ben organizzata da parte del Centro Orienteering Valsugana l'attività di orienteering, culminata con le giornate di gioco-sport effettuate tra aprile e maggio.

Non solo sport ma anche educazione nel tema dell'anno europeo; ecco il perché della parte didattica che, prendendo lo spunto dallo sport, ha portato il Carrefour rurale europeo Alpi ad animare gli incontri con le classi, introducendo il concetto di Unione Europea in maniera semplice, approfondendo in particolare l'aspetto di maggiore attualità della primavera 2004, vale a dire l'allargamento dell'Europa comunitaria a dieci nuovi Paesi.

Personaggi di assoluto valore del mondo dello sport sono stati i protagonisti – assieme al pubblico con il quale è stato sempre avviato un vivace dibattito – dei cinque incontri che, ben condotti da Lucio Gerlín (non a caso giornalista sportivo ed insegnante!), si sono svolti sul territorio nel corso

del mese di maggio: Marco Gaburro, allenatore del Mezzocorona calcio, assieme a Jacopo Lacana, giocatore del Nuovo Calcio Trento, all'assessore provinciale allo sport Iva Berasi e ad Ettore Pellizzari, presidente trentino della FIGC, hanno parlato a Grigno del rapporto tra scuola, famiglia e società sportiva. Lo scottante e purtroppo sempre attuale tema del doping nello sport è stato invece l'argomento affrontato a Telve da Giacomo Costa, medico sportivo ed ex presidente del CONI trentino, nonché strenuo avversario del doping, dal giornalista Stefano Parolari, che da vicino ha seguito il "caso Pantani" dopo la famosa tappa di Madonna di Campiglio, e dalla velocista trentina Ilaria Sighele, che ha portato la testimonianza del proprio assurdo caso di incriminazione per uso di sostanze proibite. Levico Terme ha ospitato Renato Dionisi, l'indimenticato campione di salto con l'asta, il presidente provinciale della FIDAL Aurelio Gadenz, Antonio Baccega, allenatore della nazionale italiana di orienteering, e Giorgio Torgler, presidente del CONI trentino. Con loro è stato affrontato il tema del "diritto di non essere campioni" con la conclusione, tra l'altro, che si deve lasciar divertire il ragazzo con gli sport che più desidera, senza volerlo specializzare in una disciplina quando è troppo giovane, pena il rischio di perderlo – sportivamente parlando – durante l'adolescenza. Il medico sportivo Roberto Riccamboni, l'ex pallavolista ed ora dirigente Massimo Dalfovo ed il pluricampione mondiale di sci orientamento Ni-



Il manifesto dell'iniziativa



La premiazione del concorso a fumetti "Attiva il corpo, attiva la mente"

colò Corradini sono stati ospitati a Pergine Valsugana per discutere dello stile di vita adeguato per lo sportivo, argomento di estremo interesse anche per chi pratica lo sport da amatore. Siror infine è stata la sede dell'ultimo incontro "Sport, scuola e crescita psicologica del ragazzo", che ha visto la presenza della psicologa Daniela Cavelli, dell'insegnante Arturo Mazzurana e della giovane promessa (ormai affermata!) del pattinaggio velocità su ghiaccio, il pinetano Matteo Anesi. Appuntamento questo che, senza volerlo, è stato un po' anche un "riassunto delle puntate precedenti", essendo stati toccati nel corso della lunga e vivace serata un po' tutti i temi affrontati negli altri incontri.

Come detto, l'ultimo atto del progetto "Educare con gli sport minori" è stato legato al concorso a fumetti sull'Anno europeo dell'educazione attraverso lo sport: nel corso della breve cerimonia tenutasi a Borgo Valsugana, a tutti gli alunni delle classi quarta e quinta elementare di Castelnuovo, terza e quinta di Roncegno, terza di Telve e terza, quarta e quinta di Torcegno è stata consegnata una sacca sportiva con il logo dell'"Anno europeo", mentre un quadro offerto dall'associazione di artisti trentini "La Cerchia" è stato donato alle quat-

tro scuole rappresentate. Nella stessa occasione i ragazzi partecipanti alle gare di orienteering sono stati premiati con un diploma.

In definitiva un'esperienza sicuramente positiva quella del progetto "Educare con gli sport minori" che ha tra l'altro visto collaborare diversi soggetti operanti sul territorio. Una collaborazione che potrà certamente essere ripetuta nel futuro e che, per quanto riguarda le tematiche europee, sempre più vicine alla vita dei cittadini e dei giovani, potrà concretizzarsi nell'ambito delle attività del "Laboratorio didattico Europa", che a breve vedrà la luce proprio nei locali della nuova sede del Consorzio BIM Brenta.

GIANCARLO ORSINGER



Uno degli incontri pubblici sullo sport

La rete europea del turismo di villaggio

Il progetto LA RETE EUROPEA DEL TURISMO DI VILLAGGIO è un'iniziativa finanziata dalla Unione Europea all'interno del programma **INTERREG III C** per il periodo 2003-2006.

Esso rappresenta la naturale prosecuzione di altre due iniziative europee, **INTEGRADEV** e **RECITE-LEARNING SUSTAINABILITY**, e annovera tra i partner oltre al Trentino (il Centro di Ecologia Alpina del Monte Bondone e il Consorzio BIM Brenta) le regioni dell'Alentejo (Portogallo - Azienda di promozione Turistica di Evora, Università di Evora e Dipartimento Regionale Agricoltura), della Contea di Arad (Romania - Dipartimento Politiche Sociali), della Regione di Lomza (Polonia - contea di Zbojna) e la Lapponia (Finlandia - Centro di Formazione Permanente dell'Università della Lapponia). Ma altre regioni in Svezia, Francia, Spagna e Italia hanno dimostrato interesse per l'iniziativa e si spera possano entrare a pieno titolo nel progetto in un breve futuro.

Si tratta di un nuovo prodotto turistico basato sull'identità dei villaggi tradizionali, che valorizza il patrimonio naturale e culturale in generale, soprattutto la parte legata ai miti, alle leggende e all'immaginario, di zone che presentano fenomeni di marginalità più o meno marcati.

I villaggi coinvolti nel progetto vengono selezionati in base a criteri qualitativi quali il numero dei posti letto, la presenza di ristoranti con menù tipici, di bar, di negozi con vendita di prodotti dell'artigianato locale, un'architettura rurale ben conservata, la disponibilità ad orientare la programmazione culturale, il modello di sostenibilità di sviluppo, il non eccessivo numero di abitanti.



Un momento del convegno tenutosi a Trento

European Network of Village Tourism

Lo scopo del progetto è di elaborare e di applicare una metodologia comune per permettere lo sviluppo in chiave turistica dei villaggi coinvolti, quindi applicare un approccio di tipo cooperativistico per uno sviluppo sostenibile (ambiente, architettura e cultura) in chiave turistica di paesi con determinate caratteristiche. A tal fine verranno attivate forme di promozione turistica comuni (sito internet, pubblicazioni e CD-Rom) e azioni locali (partecipazione a fiere, manifestazioni culturali, percorsi di formazione e qualificazione, articoli stampa, ecc.). Il mettere in rete una serie di villaggi di diversa nazionalità faciliterà, oltre ad un incremento dello sviluppo economico, un miglioramento dello spirito e dell'integrazione europea.

Il partner leader è l'Azienda di Promozione Turistica di Evora, mentre tutti gli altri partner hanno ciascuno un incarico specifico all'interno del progetto. Ad esempio il Centro di Ecologia Alpina del Monte Bondone si occuperà dell'animazione del progetto, il Consorzio BIM Brenta della promozione, l'Università della Lapponia di corsi di formazione e di qualificazione, la Polonia e la Romania di comunicazione e di informazione, ecc. Questo significa che, sotto il coordinamento e la supervisione del partner leader, ciascun partner è chiamato ad elaborare un piano di azioni volte a raggiungere determinati obiettivi all'interno del settore di competenza. Tale piano di azioni verrà divulgato e utilizzato in ogni regione come modello per raggiungere gli scopi prefissati. Ogni partner dovrà inoltre attivarsi per mettere in pratica le indicazioni ricevute dagli altri partner, responsabili degli altri settori.

Il progetto prevede investimenti complessivi per oltre 1,5 milioni di Euro, un terzo dei quali messi a disposizione direttamente dai partner e la restante parte da finanziamenti comunitari.



La presentazione del sito internet del progetto avvenuta a Lisbona

Fino alla fine del progetto, che avverrà nel 2006, le iniziative attivate godranno della copertura degli enti promotori dell'iniziativa. Alla fine dello stesso ogni realtà coinvolta dovrà finanziare il suo inserimento nella rete: il progetto dovrà quindi sostenersi da solo.

Anche se i criteri per l'ingresso dei villaggi nel progetto non sono stati ancora individuati in modo definitivo, si sono individuati nel Trentino alcuni villaggi che potrebbero essere inizialmente inseriti nella rete. Essi sono Cimego, Luserna, Ronzone, Palù del Fersina, Nogaredo e Canal San Bovo. Ma si tratta di ipotesi che dovranno essere vagliate, senza impedire comunque che in un futuro altre realtà possano essere coinvolte.

Il progetto prevede degli incontri tecnici tra i vari partner a cadenza semestrale per definire lo stato di avanzamento dei lavori e per programmare il periodo successivo da un punto di vista pratico. Accanto a questo gruppo di lavoro, esclusivamente tecnico, c'è un Comitato Direttivo che prende decisioni generali e dà un orientamento generale del progetto. Ognuno di questi organi annovera al suo interno un rappresentante per ciascuno dei partner coinvolti.

Le sessioni di scambio, così vengono definite le riunioni, prevedono delle visite di campo, degli incontri tecnici e del Comitato Direttivo. Il primo incontro si è tenuto in Portogallo dal 21 al 25 gennaio, nel corso del quale c'è stata la presentazione ufficiale del sito internet alla Fiera internazionale del turismo di Lisbona e quella del progetto ad Evora. Dal 18 al 20 aprile si è svolta la sessione di scambio in Trentino, durante la quale i partner hanno potuto visionare alcuni villaggi che dovrebbero venire inseriti nella rete (Luserna, Cimego e Nogaredo) ed è stata organizzata una conferenza dal titolo **IL TURISMO MAGICO: CULTURA TRADIZIONALE, RETE EUROPEA DEI VILLAGGI, SVILUPPO SOSTENIBILE,**

nel corso del quale sono state presentate diverse esperienze a livello europeo di sviluppo della cultura tradizionale in chiave turistica.

Il Consorzio ha contribuito direttamente all'estensione del progetto, all'interno del quale è responsabile della promozione. Il coinvolgimento del consorzio è frutto del forte spirito europeista che lo anima e del sostegno allo sviluppo delle comunità locali. Allo scopo di definire la struttura e i contenuti che dovranno essere inseriti nel sito internet, un delegato del Consorzio si è recato due volte in Portogallo sul finire dello scorso anno per incontri con l'Azienda di Promozione Turistica di Evora, partner leader del progetto, e con la compagnia portoghese che si occupa della realizzazione pratica dello strumento. Accanto a una descrizione del progetto e dei partner coinvolti nell'iniziativa, il sito internet si presenta con il suo logo, il disegno stilizzato del sito megalitico portoghese "Cromoleque dos Almendres", un circolo di menhir che simboleggiano l'unione tra i partner attuali e quelli che vorranno inserirsi nel futuro. Vi sono una serie di collegamenti ipertestuali che, attraverso immagini e testo, consentono un approfondimento e forniscono una descrizione riguardo alle regioni, ai villaggi, alla possibilità di pernottamento in vari tipi di strutture, alle attività di animazione che vengono organizzate, alla natura, alla gastronomia, all'artigianato, alla cultura e alle tradizioni dei partner coinvolti nel progetto. Il sito in www.euronet-village.com è già attivo, pur essendo in fase di definizione con l'acquisizione di nuove informazioni, in seguito alle quali si passerà dalla versione statica ad una dinamica, che permetterà quindi di muoversi all'interno del sito e di effettuare delle ricerche.

Nel frattempo è stata definita un griglia per la selezione dei villaggi, un questionario da sottoporre a quelle amministrazioni comunali che si dimostreranno interessate e predisposto uno schema per l'elaborazione del Piano di Sviluppo di ciascun villaggio aderente alla rete. Per la realizzazione di quanto previsto dal progetto a livello locale, cioè di ciascun partner, verranno effettuati sopralluoghi e incontri con le amministrazioni e le popolazioni dei vari villaggi coinvolti nel progetto, in modo da individuare e mettere in pratica quanto realmente necessario in queste località.

L'Europa a portata di mano

Il 2004 è un anno particolarmente importante per la costruzione europea, con alcuni appuntamenti molto significativi: ad inizio maggio si è concretizzato il più grande allargamento della storia dell'Unione; a metà giugno si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo; al momento di andare in stampa si stanno definendo alcuni aspetti che potrebbero portare a breve all'approvazione della Costituzione europea.

Sempre più anche le amministrazioni locali si trovano ad interagire con aspetti istituzionali, normativi e finanziari che hanno la loro origine in sede comunitaria; spesso passano "sotto il naso" degli enti locali, o comunque di chi opera nei territori rurali, piccole e grandi opportunità finanziarie proposte dall'Unione Europea che non vengono colte per il semplice fatto che non sono conosciute.

Il Consorzio BIM Brenta, che ormai da anni lavora anche con progetti europei, ha quindi pensato di far conoscere le opportunità che Bruxelles mette a disposizione delle realtà rurali e nella primavera scorsa ha proposto agli amministratori ed ai funzionari degli enti locali che operano nel territorio consorziale il corso di formazione *"L'Europa a portata di mano: strumenti comunitari per lo sviluppo rurale"*.

Patrocinato dal Consorzio BIM Brenta, organizzato e realizzato dal Carrefour rurale europeo Alpi e finanziato nell'ambito della misura "Formazione" del Piano di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento, il corso ha visto la partecipazione di dieci amministratori e quattro funzionari di comuni, comprensori e del BIM stesso.

Il percorso formativo si poneva due obiettivi: presentare in forma semplice e sintetica l'organizzazione dell'Unione Europea e le modalità di accesso all'informazione comunitaria; approfondire alcuni programmi di particolare interesse privilegiando le iniziative che prevedono la collaborazione tra realtà di regioni europee diverse.

Nel primo dei cinque incontri che si sono tenuti tra aprile e maggio nelle sale messe a disposizione dal Comprensorio della Bassa Valsu-

gana e Tesino, Giancarlo Orsingher, del Carrefour rurale europeo Alpi, ha presentato una panoramica della storia dell'Europa comunitaria, dell'organizzazione delle sue istituzioni e delle politiche attuate dall'Unione.

Il secondo incontro, guidato da Carla Cavallini del Carrefour rurale europeo Emilia, ha illustrato le modalità di accesso all'informazione comunitaria ed ha poi presentato le opportunità offerte dal programma europeo dei *"Gemellaggi tra comuni"*.



Un momento del corso di formazione

Dedicato completamente alle possibilità per i giovani, con l'illustrazione delle diverse azioni del programma *"Gioventù"* e con un accenno ad altre iniziative quali *"Socrate"* (rivolto al mondo scolastico) e *"Leonardo"* (principalmente per il settore della formazione professionale) è stato il terzo appuntamento, tenuto da Stefania Trentin, che al Carrefour Alpi si occupa in maniera specifica dei programmi giovanili.

Gli aspetti generali di *"Interreg"*, il programma europeo di cooperazione tra regioni europee, ed alcuni esempi concreti di progetti che all'interno di questa iniziativa riguardano il territorio consorziale sono stati il tema del quarto incontro, condotto da Luisa Sandrin, funzionaria del Dipartimento Rapporti Comunitari della Provincia Autonoma di Trento.

Chiara Tornato, del Carrefour rurale europeo Piemonte, ha infine illustrato i contenuti e le possibilità offerte dal programma *"Equal"*, rivolto prevalentemente all'attuazione delle pari opportunità nel mondo del lavoro. In chiusura è

stata brevemente presentata la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" che raggruppa circa 140 municipalità dei sette Stati alpini ed è impegnata in iniziative di scambio di esperienze e di valorizzazione del territorio montano.

Il notevole interesse dimostrato dai partecipanti fa ben sperare per la concretizzazione nel prossimo futuro di alcune iniziative di respiro europeo scaturite da quanto illustrato nelle cinque giornate.

Un primo momento di confronto su alcune idee da realizzare potrà esserci già nel prossimo

settembre in occasione del momento conclusivo del corso "L'Europa a portata di mano": grazie anche all'intervento del Consorzio BIM Brenta i partecipanti alla formazione avranno infatti la possibilità di conoscere da vicino le istituzioni comunitarie con un viaggio di istruzione programmato a Bruxelles per il 6-9 settembre. Oltre alle visite ai "palazzi" dove operano Parlamento, Commissione e Consiglio europeo, le giornate in Belgio prevedono incontri con funzionari dei diversi settori per approfondire alcuni aspetti accennati durante il corso.

GIANCARLO ORSINGER

I Consorzi BIM per un'esistenza più dignitosa in Africa

Nello scorso mese di ottobre una lettera ha raggiunto la sensibilità degli Amministratori del BIM Brenta, oltre che dei Consorzi BIM del Sarca e del Chiese. Era un appello che il Presidente dell'A.C.A.V. (Associazione Centro Aiuti Volontari Cooperazione Sviluppo Terzo Mondo), prof. Geremia Gios, in occasione dell'anno internazionale dell'emergenza idrica, ha indirizzato alla società trentina. Molti hanno risposto concretamente: tra questi anche i tre Consorzi BIM suddetti che hanno impegnato complessivamente oltre 40.000 Euro da destinare alla perforazione o alla riabilitazione di pozzi nell'Africa sub-sahariana, in particolare nel distretto di Arua nel nord-ovest dell'Uganda. La zona che beneficerà di tale sostegno finanziario ha una superficie di circa 5.000 kmq ed una popolazione di quasi 650.000 abitanti, dediti per lo più ad attività agricole e commerciali. Ancora due dati: il 54% della popolazione ugandese non dispone di risorse idriche a distanze inferiori a 500 metri, mentre l'80% delle malattie, che colpiscono soprattutto i bambini, sono causate dalla pessima qualità dell'acqua consumata. Di fronte a simili situazioni di estrema emergenza, i Consorzi BIM non potevano rimanere indifferenti; loro, che dello sfruttamento idrico vivono anche se, per norma statutaria, dovrebbero impiegare i loro fondi per il "benessere socio-economico delle loro popolazioni". Nel mondo "globalizzato" in cui viviamo, dove l'acqua è il bene pubblico per eccellenza, come l'aria, la norma menzionata pare quantomeno anacronistica, per non parlare di solidarietà con chi soffre e muore per certe deficienze primarie di sostentamento. Peraltro crediamo che nessun comune trentino, sep-



Donne al pozzo A.C.A.V.

pur povero per i nostri parametri, ma ricchissimo per quelli in cui da oltre 16 anni opera l'A.C.A.V., vorrà stigmatizzare la decisione di sostenere quanti, con un'attività di volontariato, hanno ritenuto e ritengono doveroso e dovuto aiutare degli esseri umani come noi che, per i più svariati motivi, non ultimi quello da ricondurre alle nostre conquiste coloniali e quello delle continue guerre intestine, sono costretti a condurre una vita di stenti e tragedie. Né può sfuggire ad alcuno che ci troviamo di fronte ad una nuova forma di "neocolonialismo" (mi si passi il termine!) che però non sfrutta ma sostiene, non prende ma dà, non distrugge ma costruisce, promuove formazione, dona servizi e prestazioni, fa amare la sua terra all'indigeno; in ultima analisi, lo convince a fermarsi con la prospettiva di un'esistenza più dignitosa e serena. Perché non vorremmo più vedere scene strazianti di profughi, reportage impressionanti di corsie ospedaliere fatiscenti, filmati crudeli di guerriglie fratricide fra poveri!

ITALO SORAPERRA

Un sito internet per il Consorzio

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede è stato definito ed arricchito il contenuto del portale del Consorzio, del quale era stata data una prima notizia nello scorso numero di questa rivista. Il visitatore di www.bimbrenta.it viene immediatamente coinvolto dalla grafica che inizialmente prevede il riempimento di un vaso artificiale, seguito dal comparire di due piloni di un elettrodotto, in mezzo ai quali prende corpo la figura dell'Italia e del Trentino. A questo punto viene delineato con colori diversi il territorio dei quattro Consorzi BIM provinciali del fiume Brenta (Vicenza, Treviso, Belluno e Trento nell'ordine), ed infine riempiono lo schermo alcune immagini emblematiche del Consorzio BIM Brenta della provincia di Trento: il fiume Brenta a Borgo Valsugana, dove si trova la sede, un bacino artificiale in visione aerea e l'interno di una centrale idroelettrica con una turbina in primo piano. Queste tre fotografie accompagnano il visitatore per tutto il tempo che esso vorrà dedicare all'esplorazione del sito, la cui pagina iniziale è composta dallo stemma del Consorzio, con a fianco gli indirizzi, di una cartina del territorio e di alcuni riferimenti essenziali: la nascita del

Consorzio BIM Brenta, e di tutti quelli d'Italia, il principale scopo e l'appartenenza alla Federazione nazionale dei Consorzi BIM. In questa prima pagina c'è anche lo spazio per dare risalto alle iniziative del Consorzio. In una striscia in alto, subito sotto le immagini alle quali si accennava in precedenza, si trova il menù del sito a disposizione del visitatore formato di otto collegamenti ipertestuali, con delle tendine che informano sul contenuto di ciascuno di essi. Il primo link riassume la storia dei Consorzi BIM in Italia, di quello del Brenta della provincia di Trento in particolare e riporta anche il riassunto e alcune immagini della nuova sede consorziale. Il secondo collegamento contiene tutto lo statuto vigente del Consorzio, suddiviso in titoli per non appesantire la consultazione. Il terzo elemento riporta tutti i quarantadue comuni compresi nel territorio del Consorzio, suddivisi in vallate (Brenta e Cison-Vanoi), con lo stemma, una fotografia e una serie di informazioni quali l'indirizzo, il telefono e il fax, l'eventuale indirizzo di posta elettronica e del sito internet, l'altitudine, la superficie, la popolazione residente, il nominativo del

sindaco e del rappresentante in seno al Consorzio, l'importo disponibile sul Piano Quinquennale e le opere finanziate con tale strumento nell'attuale periodo (2001-2005). Il quarto collegamento prevede la descrizione della struttura consorziale, l'Assemblea Generale, le Assemblee di Vallata, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Segretario e il collaboratore amministrativo-contabile. Il quinto elemento contiene tutte le deliberazioni degli organi consorziali e le determinazioni del segretario assunte nell'anno in corso. Esse sono riassunte in base all'oggetto, ma possono essere scaricate e stampate qualora qualcuno fosse interessato. Il sesto link riporta tutte le sedici centrali che si trovano sul territorio del Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta al di sopra di quota 500 metri, i cui sei concessionari sono tenuti al versamento del sovracanone, determinando l'esistenza stessa del Consorzio. Completa l'elencazione una spiegazione di cosa è il sovracanone e della sua evoluzione nel tempo. Il settimo collegamento descrive quali sono le attività che il Consorzio sta tuttora portando avanti: il Piano Quinquennale di Investimenti dei Comuni, il progetto Leader+, le ini-

ziative a sostegno di vari settori produttivi, il progetto della Rete Europea di Turismo nei Villaggi. Verranno inserite a breve tutte quelle iniziative che sono state sostenute e promosse nel tempo come la cartografia aerea, l'Euromemory, Biglietto da visita, Gioventour e altre. Quale ultimo collegamento ipertestuale sono riportati tutti i dieci numeri del periodico di informazione "BIM Notizie" finora editi. Accanto alla fotografia della copertina si trova il sommario e, per coloro che ne fossero interessati, c'è la possibilità di scaricare e stampare l'articolo che si desidera.

Il portale è uno strumento necessario per informare sempre di più la popolazione residente nel territorio del Consorzio e la gente comune che fosse interessata sulle attività e le possibilità offerte. Ciò che differenzia il portale del Consorzio da un semplice sito internet è la possibilità di gestirlo direttamente, cioè di aggiornarlo e di modificarlo in base alle necessità, nonché la sua elevata indicizzazione, cioè la presenza all'interno dei principali motori di ricerca che ne facilita il ritrovamento.

FRANCESCO BARI



La pagina iniziale del sito internet del Consorzio

ACQUEDOTTI DEL PRIMIERO

Da ogni parte si sentono espressioni tipo "mettere in rete" e "facciamo sistema". Talvolta sono espressioni usate a sproposito, tal altra hanno un significato molto sostanzioso: è il caso dell'iniziativa sperimentale del Consorzio che nel Primiero sta progettando di mettere in rete gli acquedotti comunali al fine sia di un risparmio idrico che di una convenienza economica. Nel primo caso non c'è chi non ricordi tempi di penuria di acqua in un Comune, mentre quello vicino traboccava dell'elemento liquido. Sotto l'aspetto economico invece, il vantaggio si prevede possa derivare da una diminuzione dei costi di manutenzione delle opere di presa dovuta alla sola conservazione di quelle a maggior portata, riducendone quindi il numero. La felice sperimentazione nel Primiero potrebbe un domani interessare anche altre zone omogenee del territorio del Consorzio BIM Brenta.

Altro importante passo verso l'economicizzazione del bene "acqua", il BIM lo sta portando avanti nel settore del recupero dell'acqua piovana a scopi irrigui ed igienico-sanitari. Anche in questo caso ci troviamo di fronte a studi progettuali, che in un primo tempo verranno ad interessare l'Ente pubblico ed in un secondo momento coinvolgeranno l'iniziativa privata.

LA CICLABILE DEL BRENTA

Il vivere dei nostri giorni diventa sempre più nevrotico e stressante. Tutti corrono, tutti vorrebbero tutto per... ieri. Questo modo di affrontare il lavoro quotidiano o anche il "non lavoro" (*l'otium* dei latini, contrapposto al *negotium*) esige poi dei momenti di relax per recuperare nel fisico e nello spirito. Gli uomini devono

trovare anche dei momenti di silenzio, dei tempi di svago, delle pause di riflessione e di ammirazione di quanto li circonda. Nulla di meglio di una passeggiata in bicicletta da soli o in compagnia: le piste ciclabili si sono andate moltiplicando e tra queste ne emerge una di particolare rilievo: è la ciclabile del Brenta, che collegherà il Trentino orientale nientemeno che con Venezia. Ovviamente verranno allestiti dei punti di ristoro e dei posti tappa; dovrebbe essere coinvolta anche la ferrovia per il recupero degli... scopi. Ma il BIM che c'entra? Conscio della portata turistica, e quindi economica del progetto che già a tratti è stato realizzato, ha voluto partecipare finanziando la costruzione di un tratto particolarmente difficoltoso, cioè la stretta di Primolano, tratto che non trovava supporti finanziari in loco.

ASSEMBLEA FEDERBIM

In un clima meteorologico piuttosto rigido, si è tenuta a Tolmezzo il 13 febbraio scorso la prima Assemblea Generale della Federbim per il 2004. Alle espressioni di saluto dei rappresentanti locali ha fatto seguito la corposa relazione del Presidente della Federazione Mensi.

Dopo aver percorso le tappe più significative della Sua Presidenza (protocollo con Federforeste, collaborazione con ANCI e con UNCEM), il presidente fa riferimento all'opportunità (considerato il momento favorevole) di una estensione della territorialità dei Consorzi BIM, considerando anche quelli al di sotto dei 500 metri di altitudine sul mare. Egli affronta successivamente il tema annoso del ruolo dei Consorzi BIM, anche e soprattutto alla luce del riconoscimento a livello europeo della fragilità dei territori di montagna; evidenzia infine l'opportunità che vengano portate a conoscenza di tutti i Consorzi BIM le novità intraprese dai singoli. Preceduto dalla relazione dei revisori dei conti, viene approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2004; a seguire il regolamento relativo agli organi della Federazione, il Regolamento amministrativo, le indennità di carica per il Presidente, il Vice e gli assessori, le quote scalari per dimensione ed entità di sovraccarico, di adesione dei Consorzi alla Federazione. Posta ai voti, la relazione del Presidente viene approvata con voto unanime.

Le Delibere del Consorzio

L'**ASSEMBLEA GENERALE** del Consorzio, composta da un membro in rappresentanza di ognuno dei 42 comuni del Consorzio, si è riunita il giorno 21 maggio 2004, durante la quale ha assunto quattro deliberazioni:

- approvazione del **verbale della precedente riunione**;
- approvazione del **rendiconto 2003**;
- approvazione **variazione di bilancio di previsione per l'esercizio 2004** che pareggia sulla cifra di 6.482.218,38 €, con un aumento rispetto alla precedente deliberazione di 410.509,38 €;
- conferma dei **revisori dei conti** per l'esercizio 2004 nelle persone dei consiglieri Boso Luigi, Costa Paolo e Oss Giuliano.

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO**, l'altro organo del Consorzio, ha la competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a lire 200 milioni, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicarsi mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in cui non siano predeterminati criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. Esso è composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati. Nell'anno in corso esso si è riunito il 29 gennaio, il 26 marzo, il 7 e il 21 maggio, licenziando complessivamente 7 deliberazioni, le più importanti delle quali hanno riguardato:

- **concessione di contributi** per un importo complessivo di 49.410,00 € a:
 1. **Associazione G.S. Valsugana Trentino** di Pergine Valsugana a sostegno delle attività delle stagioni agonistiche 2003 e 2004;
 2. **Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Secondaria di Primiero** per l'acquisto di un software occorrente per la realizzazione dello studio preliminare per il collegamento tramite vettore elettrico delle Valli di Primiero, del Vanoi e di Fiemme;
 3. **Comprensorio di Primiero** per l'iniziativa "Cominciamo dall'acqua - Agenda 21 Locale per lo sviluppo sostenibile a Primiero;
 4. **Comitato Organizzazione Palio dei Dra-**

ghi di Levico per l'organizzazione dell'11ª edizione di tale manifestazione prevista sul Lago di Caldonazzo il 28 agosto 2004;

5. **Associazione U.S. Primiero San Martino di Fiera di Primiero** per lo svolgimento della propria attività nel corso del corrente anno;
 6. **Squadra NU.VOL.A. Valsugana** con sede presso il Centro Operativo di Volontariato Alpino - A.N.A. di Trento per l'acquisto di un automezzo;
 7. **Fondazione Romani Sette Schmid di Borgo Valsugana** per la realizzazione del nuovo centro di accoglienza ANFFAS di Borgo Valsugana;
 8. **Associazione ANFFAS Trentino Onlus** per la realizzazione dell'iniziativa Olimpianffas che si svolgerà a Trento dal 21 al 25 maggio 2005;
- affidamento all'A.C.S.M. S.p.A. dell'incarico di redazione **di uno studio di fattibilità per l'interconnessione degli acquedotti comunali** del Comprensorio di Primiero;
 - assunzione, a decorrere dal 01.01.2010, dell'onere dell'**eventuale recupero dei contributi erogati nell'ambito dell'iniziativa comunitaria LEADER+**, in caso di mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso previsto per l'iniziativa finanziata;
 - approvazione dello **schema di rendiconto dell'esercizio 2003** e dei relativi allegati;
 - approvazione di alcune variazioni del **Piano Esecutivo di Gestione** per l'esercizio finanziario 2004;
 - approvazione dell'iniziativa concernente la **concessione nel corso del 2004 di contributi** in conto interessi su mutui a favore di alcuni settori produttivi.

Le **DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO** (impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio Direttivo,



L'Assemblea generale in carica del Consorzio BIM Brenta durante una riunione

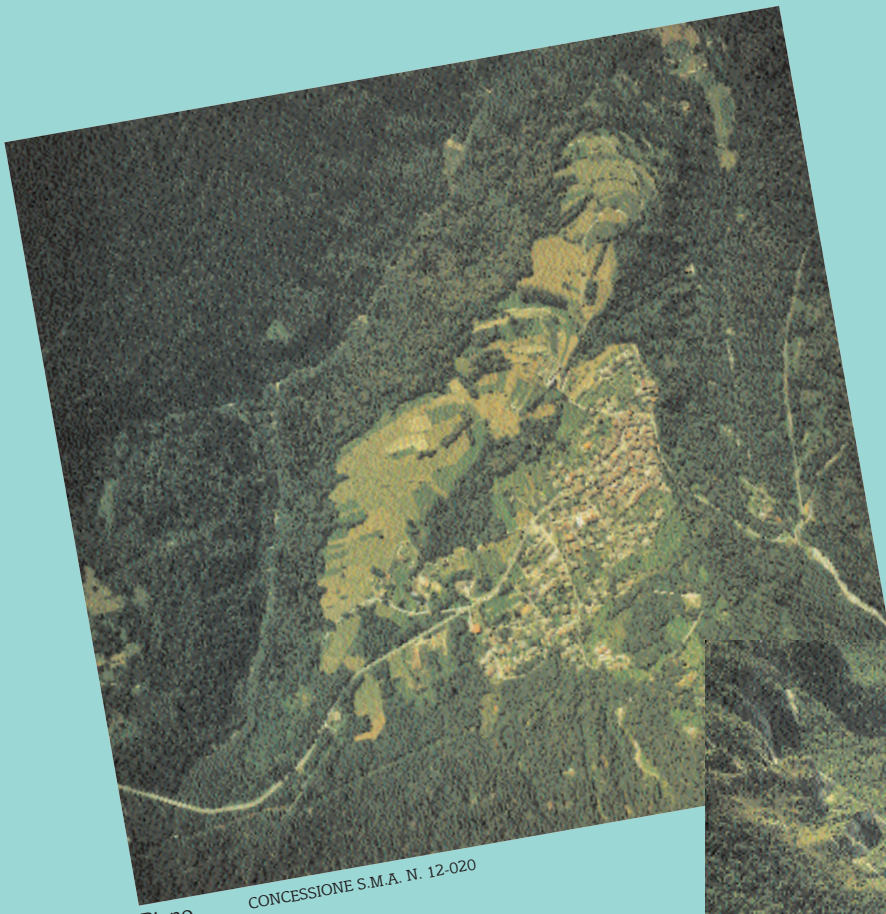
concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni ad enti, associazioni, imprese, ecc.) sono assunte per snellire l'apparato consortile, non più vincolato alle riunioni del Consiglio Direttivo. In questo contesto, il segretario ha licenziato complessivamente 68 determinazioni nel periodo compreso tra la metà di dicembre del 2003 e il 30 giugno dell'anno in corso, le più importanti delle quali risultano essere:

- assunzione impegno di spesa per l'**attuazione del progetto "Rete europea per il turismo nei villaggi"** - fase II^a - INTERREG III C;
- **concessione di mutui chirografari** ai comuni di Bieno, Canal San Bovo, Fiera di Primiero, Mezzano, Ronchi Valsugana, Samone, Siror, Spera, Telve e Transacqua per la realizzazione di opere previste dal Piano degli Investimenti 2001-2005;
- **concessione di un contributo in annualità** al comune di Bosentino per il finanziamento di opere previste dal Piano degli Investimenti 2001-2005;
- **acquisto tendaggi**, di **due personal computer** collegati in rete, di **centralino ed apparecchi telefonici**, degli **accessori per i servizi igienici**, della **segnaletica interna** e della **bacheca**, di **bandiere**, **aste portabandiera** e relativo supporto, di un **gruppo di continuità**, di **cornici per gli stemmi dei 42 comuni** consorziati per la nuova sede del Consorzio;
- affidamento dell'incarico di **installazione dei corpi illuminanti** presso la nuova sede del Consorzio;
- affidamento dell'intervento di **tinteggiatura esterna** dell'edificio destinato a nuova sede del Consorzio;
- concessione **contributi in conto interessi** su mutui ad aziende operanti in alcuni settori produttivi;

- affidamento della **redazione dei modelli 770/2004, CUD/2004 ed IRAP** a commercialista esterno;
- attivazione di una nuova **linea telefonica d'emergenza** per l'ascensore oleodinamico installato presso la nuova sede;
- affidamento **della manutenzione e delle verifiche periodiche** dell'ascensore della nuova sede;
- liquidazione quota di competenza della Provincia Autonoma di Trento per il fabbisogno di cassa relativo al 1° semestre 2004 al G.A.L. Valsugana per l'**attuazione del progetto Leader plus**;
- attivazione di una **nuova linea telefonica isdn** per la connessione ad internet presso la nuova sede del Consorzio;
- **vendita mobili usati** della precedente sede;
- **concessione di due vani** della sede in comodato gratuito al G.A.L. Valsugana;
- **liquidazione rimborsi spese** e note agenzie viaggi per missioni di alcuni amministratori;
- **concessione di un contributo** per un importo complessivo di 53.000,00 € a:
 1. A.C.A.V. per la realizzazione di pozzi;
 2. Croce Rossa Italiana, volontari del soccorso della Bassa Valsugana, per l'acquisto di una nuova ambulanza.

Si ricorda che le deliberazioni assunte dagli organi consortili vanno pubblicate all'albo del Consorzio B.I.M. del Brenta entro 10 giorni dalla data della riunione in cui sono state prese e devono rimanere esposte per 10 giorni consecutivamente. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili devono invece essere pubblicate entro 5 giorni dalla data di assunzione, fermi restando i 10 giorni di esposizione.

FRANCESCO BARI



Bieno

CONCESSIONE S.M.A. N. 12-020



Confluenza torrenti Cismon-Vanoi

CONCESSIONE S.M.A. N. 12-020



Bosentino

CONCESSIONE S.M.A. N. 12-020